



MONITORAGGIO LEGISLATIVO ITALIA

20 dicembre 2024 - 10 gennaio 2025

NUOVI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO GREEN E DIGITALE DELLE PMI

Il 30 dicembre il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso ha firmato il decreto che stanziava **497,8 milioni di euro nell'ambito del "Programma nazionale per la ricerca, l'innovazione e la competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027"**, e che sostiene lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche per la transizione verde e digitale, rafforzando le catene del valore.

Le risorse saranno distribuite attraverso **Contratti di Sviluppo**, con 335,3 milioni di euro destinati a **progetti guidati da PMI** in linea con gli obiettivi del programma e 162,5 milioni di euro per progetti nell'ambito del **Regolamento UE STEP (Strategic Technologies for Europe Platform), aperto a PMI e grandi aziende**. I progetti ammissibili devono essere localizzati nelle regioni del Sud Italia e rispettare i principi ambientali.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#).)

FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE INDUSTRIALE: APERTURA DELLO SPORTELLLO IL 5 FEBBRAIO

L'8 gennaio, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), ha emanato un decreto direttoriale che prevede l'apertura, in data **5 febbraio 2025**, dello sportello per accedere al **Fondo per la transizione industriale, con risorse pari a 400 milioni di euro a fondo perduto**.

Di questi, il 40% è destinato a Regioni del Sud e il 50% alle imprese energivore. Il Ministero ha ricordato che le agevolazioni mirano a **migliorare l'efficienza energetica e l'uso sostenibile delle risorse**, e che il Fondo rientra nelle misure relative al PNRR finalizzate a favorire la transizione ecologica.

PROSSIMI PASSI: Il decreto specifica che le domande saranno gestite da Invitalia tramite piattaforma telematica, con istruzioni e documentazione che verranno pubblicate a breve.

(Fonti: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#).)

AGGIORNAMENTI SULLA LEGGE ANNUALE SULLE PMI

Nelle ultime settimane ha iniziato a circolare una bozza preliminare del progetto di **legge annuale sulle piccole e medie imprese**. La bozza ufficiale dovrebbe essere approvata nei prossimi Consigli dei Ministri.

Il testo prevede misure per introdurre incentivi volti a favorire i processi di aggregazione tra imprese e iniziative per **valorizzare le competenze delle PMI e il loro trasferimento alle nuove generazioni**.

Inoltre, prevede una delega al Governo per l'adozione di uno o più decreti legislativi per il riordino e il consolidamento della **normativa vigente in materia di startup innovative**, incubatori di **startup e PMI innovative attraverso la creazione di un testo unico**. Propone inoltre di modificare le competenze dell'Autorità per le PMI, estendendone il campo di applicazione alle startup.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: Disponibili su richiesta)

AGGIORNAMENTI DECRETO MILLEPROROGHE

L'8 gennaio, è stato **incardinato nella Commissione Affari Costituzionali del Senato** l'esame del decreto legge 'Conversione in legge del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi', cosiddetto **decreto Milleproroghe**, in seguito alla precedente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il 27 dicembre.

Il provvedimento, composto da 22 articoli relativi a disparati settori, ha come scopo principale quello di **prorogare termini normativi in scadenza al fine di garantire continuità amministrativa o posporre l'attuazione di alcune normative**. Il decreto legge in oggetto è uno strumento spesso utilizzato per presentare emendamenti di interesse, in virtù della natura eterogenea delle misure che contiene.

I relatori designati sono il Sen. Costanzo Della Porta (Fratelli d'Italia), la Sen. Daisy Pirovano (Lega), ed il Sen. Mario Occhiuto (Forza Italia), e la Commissione ha annunciato che si svolgerà un **ciclo di audizioni, con i gruppi che dovranno nominare i soggetti da audire entro il 13 gennaio**. Inoltre, il termine degli emendamenti al decreto legge in oggetto è stato posto alle ore 18 del 21 gennaio.

PROSSIMI PASSI: Il decreto legge continuerà ora il suo esame nella Commissione Affari Costituzionali del Senato. L'esame definitivo dovrà essere completato in tempistiche utili da permettere la conversione entro la data limite del 28 febbraio. Con questo fine, la conferenza dei capigruppo del Senato ha annunciato che la misura in oggetto sarà all'esame dell'Aula nella settimana tra l'11 e il 13 febbraio.

(Fonti: [Senato](#))

CERTIFICAZIONE INPS PARITÀ DI GENERE 2024

Il 30 dicembre, l'INPS ha comunicato che le aziende possono richiedere **l'esonero contributivo** per le **certificazioni di parità di genere ottenute entro il 31 dicembre 2024**, con scadenza per la presentazione delle domande fissata al 30 aprile 2025.

Il beneficio, fino a un **massimo di 50.000 euro annui**, è riservato a chi possiede la certificazione rilasciata dagli organismi accreditati. Le aziende che hanno già ricevuto l'esonero in passato non dovranno ripresentare la domanda, poiché il beneficio è automaticamente riconosciuto per tutta la durata della certificazione.

PROSSIMI PASSI: I datori di lavoro possono presentare la domanda di esonero tramite il modulo online "Sgravio par_gen", disponibile a questo [link](#)

(Fonti: [INPS](#))

EROGATA LA SESTA RATA DEL PNRR

Il 23 dicembre, la Commissione europea ha erogato all'Italia la **sesta rata del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, pari a 8,7 miliardi di euro. Il 30 dicembre, inoltre, il Governo italiano ha trasmesso alla Commissione anche la richiesta di pagamento della **settima rata**, del valore di 18,3 miliardi di euro.

Tra gli obiettivi collegati, figurano investimenti in **infrastrutture energetiche, trasporti sostenibili, cybersicurezza, risorse idriche e istruzione**, oltre a riforme strategiche come la legge sulla Concorrenza e misure per il Mezzogiorno.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Governo](#))

LEGGE DI BILANCIO PUBBLICATA IN GAZZETTA UFFICIALE

Il **31 dicembre**, la Legge di Bilancio è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale, dopo l'approvazione definitiva da parte del Senato il 28 dicembre, **entrando immediatamente in vigore**. Le misure inserite nella legge spaziano dal settore tecnologico a quello industriale, dalla cybersecurity all'innovazione e alle misure di welfare.

PROSSIMI PASSI: N/A
(Fonti: [Gazzetta Ufficiale](#))

PUBBLICAZIONE DEL DDL LAVORO IN GAZZETTA UFFICIALE

Il 27 dicembre, il DDL Lavoro è stato **pubblicato in Gazzetta Ufficiale**, dopo l'approvazione definitiva da parte del Senato lo scorso 10 dicembre, senza modifiche al testo precedentemente approvato dalla Camera dei Deputati.

Il provvedimento introduce **misure trasversali per il lavoro, la salute e sicurezza dei lavoratori, i contratti, gli ammortizzatori sociali e la formazione**. In particolare, prevede **una riforma dei contratti a tempo determinato**, riducendo i limiti per alcune categorie e chiarendo le regole per le attività stagionali, e modifica la disciplina dei rapporti di lavoro in materia di contratti a termine, smart working e dimissioni per assenza prolungata.

Si introducono, inoltre, alcune misure per migliorare le politiche formative, previdenziali e contributive, con nuove risorse per la formazione, regole per la rateizzazione dei debiti contributivi e uniformità per le domande di accesso ad Ape Sociale.

PROSSIMI PASSI: Il provvedimento ufficialmente entrerà in vigore il 12 gennaio 2025
(Fonti: [Gazzetta Ufficiale](#))

AGGIORNAMENTI PDL PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI AL CAPITALE

L'8 gennaio, le Commissioni Finanze e Lavoro della Camera dei Deputati hanno proseguito e rinviato l'esame della PDL d'iniziativa popolare della CISL e delle abbinate **in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa**.

In particolare, è stata **avviata la votazione delle proposte emendative** all'articolo 1 del provvedimento, con la conseguente approvazione di alcuni emendamenti non di interesse.

La proposta di legge mira a promuovere la partecipazione dei lavoratori nella gestione delle aziende, con l'obiettivo di rafforzare la democrazia economica e la sostenibilità delle imprese. Si prevede che i lavoratori possano partecipare ai **consigli di sorveglianza nelle imprese con sistema dualistico** e, in alcuni casi, anche ai **consigli di amministrazione**. In tal caso, i rappresentanti dei lavoratori nominati nel consiglio di amministrazione avrebbero gli **stessi diritti e doveri degli altri membri del consiglio**. Parteciperebbero quindi alle riunioni, avrebbero accesso alle informazioni aziendali rilevanti e potrebbero votare su tutte le decisioni strategiche e operative dell'azienda.

Importante notare che la copertura finanziaria dell'intervento normativo di cui sopra, è stata inserita in Manovra con l'istituzione di un fondo ad hoc istituito al MEF, da 72 milioni di euro per il 2025 e il 2026.

PROSSIMI PASSI: Le Commissioni proseguiranno l'esame della PDL, concludendo la votazione degli emendamenti.

(Fonti: [Camera dei Deputati](#))

PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL QUARTO DECRETO MINISTERIALE ATTUATIVO DELLA GMT

Il 30 dicembre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il quarto decreto ministeriale, del Ministero dell'Economia e Finanze, recante disposizioni attuative della **global minimum tax**, tenendo conto di alcuni chiarimenti forniti nel Commentario alle regole OCSE, pubblicato il 14 marzo 2022 "Tax Challenges Arising from the Digitalisation of the Economy - Commentary to the Global Anti Base Erosion Model Rules (Pillar Two)".

In particolare, il decreto contiene **disposizioni su vari aspetti della tassazione complementare**, come i Fondi Sovrani che soddisfano la definizione di entità statali, il criterio forfettario per l'identificazione dei beni ausiliari, il trattamento degli strumenti di copertura, **la cancellazione del debito e il suo effetto sul reddito o sulla perdita rilevante**, la semplificazione per le partecipazioni di portafoglio a breve termine, le società di mutua assicurazione, le attività fiscali differite che sostituiscono i riporti di perdita, le regole generali di conversione delle valute, l'allocazione transitoria delle imposte dovute in un regime CFC misto.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Gazzetta Ufficiale](#))